

CODICE ETICO
di
Star SU Europe S.r.l.

Edizione n. 1 -

Adottato da Star SU Europe S.r.l. in data 10/03/2025

INDICE

1.	<u>PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
2.	<u>PRINCIPI GENERALI</u>	<u>4</u>
3.	<u>PROTEZIONE DEI DIRITTI E DELLE RISORSE DELLA SOCIETA'</u>	<u>8</u>
4.	<u>RISORSE UMANE</u>	<u>9</u>
5.	<u>ETICA DI COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI</u>	<u>12</u>
6.	<u>CONCORRENZA</u>	<u>21</u>
7.	<u>DATI CONTABILI.....</u>	<u>21</u>
8.	<u>BENI AZIENDALI</u>	<u>25</u>
9.	<u>INFORMAZIONI RISERVATE</u>	<u>26</u>
11.	<u>SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E AMBIENTE</u>	<u>27</u>
12.	<u>SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE</u>	<u>31</u>

1. PREMESSA

Star SU Europe S.r.l. (di seguito la "**Società**") si contraddistingue per la serietà, l'affidabilità e la professionalità del proprio management, secondo l'indirizzo strategico del Gruppo Star Cutter (di seguito il "**Gruppo**").

La Società crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Per questa ragione è stato predisposto il Codice Etico e di Comportamento (il "**Codice**"), la cui osservanza riveste un'importanza fondamentale, sia per il buon funzionamento e l'affidabilità della Società, sia per la tutela del prestigio, dell'immagine e del know-how degli stessi fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo dell'impresa.

Tutte le attività della Società, in osservanza dei principi etici del Gruppo, infatti, ovunque svolte, sia in Italia che all'estero, devono essere condotte, nell'osservanza della legge di volta in volta applicabile, in un quadro di concorrenza leale e con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, azionisti, partner commerciali e finanziari e della collettività in cui il Gruppo è presente con le proprie attività.

Tutti coloro che lavorano ed operano nella Società, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

2. PRINCIPI GENERALI

21 Destinatari e ambito di applicazione

L'osservanza dei principi e delle linee di comportamento del presente Codice dovranno guidare tutti i dipendenti della Società ("**Dipendenti**"), gli amministratori, i sindaci, gli agenti, i distributori, i *partner*, i consulenti, i fornitori e i collaboratori della Società, nonché tutti coloro che operano, sia sul territorio nazionale che in stati esteri, in nome e per conto della Società (i "**Destinatari**").

La violazione da parte dei Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale e può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Società.

22 I principi

I Destinatari devono svolgere le proprie attività in un contesto di massima trasparenza e nell'assoluto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel luogo e nel tempo in cui operano.

Ogni dipendente si impegna ad avere la miglior conoscenza possibile delle normative applicabili relative alla propria attività e delle responsabilità derivanti dalla violazione delle stesse.

Tutti i Destinatari devono rispettare i seguenti principi generali:

- **Legalità:** rispetto delle leggi, primarie e secondarie italiane e dei paesi esteri in cui la Società esercita la propria attività, delle disposizioni interne della Società, incluse quelle del Codice;

- **Correttezza:** agire in modo assolutamente corretto sia nei rapporti esterni che all'interno dell'organizzazione aziendale, evitando qualsiasi comportamento contrario a principi di lealtà, onestà, integrità morale, affidabilità, responsabilità e buona fede;
- **Trasparenza:** garantire, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, la correttezza, completezza, uniformità e tempestività delle informazioni;
- **Diligenza:** operare con massimo impegno e professionalità ed aggiornamento continuo nello svolgimento degli incarichi e delle mansioni affidate, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, con la consapevolezza dei rischi, flessibilità e mobilità richieste nell'ambito dell'attività esercitata;
- **Riservatezza:** ogni informazione, dato o documento conosciuto nell'esercizio della propria attività lavorativa è riservato e non può essere divulgato in alcun modo, se non in coerenza delle procedure aziendali;
- **Equità:** ogni comportamento dovrà essere ispirato a valori di obiettività ed imparzialità, evitando ogni tipo di favoritismo o discriminazione;
- **Separazione:** ogni processo aziendale deve essere rispettoso del principio della separazione delle diverse funzioni societarie. In tal senso sono previste indicazioni operative così come attività di controllo di primo e secondo livello, sì che nessun operatore possa controllare, per intero, un processo aziendale;
- **Conformità alle deleghe:** ogni atto deve essere posto in essere da chi ne ha i poteri: i poteri autorizzativi e di firma debbono essere coerenti con le responsabilità organizzative assegnate;
- **Accountability:** ogni operazione, transazione, azione deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua, basata su informazioni documentabili e complete;
- **Responsabilità verso la collettività:** ogni comportamento e attività dovrà salvaguardare, quali beni primari della

persona, la salute e l'ambiente ed essere diretta a prevenire qualsiasi situazione di rischio o pericolo per gli stessi; i prodotti ed i servizi resi dalla Società sono improntati alla qualità, sicurezza ed adeguatezza, in conformità agli standard in vigore;

- **Etica professionale:** gli incarichi e le mansioni affidati sono svolti con il massimo grado di responsabilità professionale e morale.

23 Gli impegni e gli obblighi previsti dal Codice

La Società è tenuta a osservare i contenuti del Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti utili ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali e tecnologici dell'impresa, il rendimento per gli azionisti, il benessere di lungo termine per i Dipendenti e per la collettività.

Per la piena realizzazione delle finalità sottese al Codice, la Società si impegna ad adottare tutte le iniziative finalizzate a garantire:

- la massima diffusione del Codice presso i Destinatari;
- l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione dei valori di riferimento e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice o di riferimento;
- la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;
- che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme di riferimento.

I Destinatari, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri

comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dagli amministratori della Società e dai Dipendenti nello svolgimento della loro attività lavorativa devono essere ispirati alla massima correttezza ed integrità dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività in azienda devono essere svolte con il massimo impegno e rigore professionale. Ciascun amministratore e dipendente deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Società e del Gruppo.

I dipendenti e gli amministratori devono, in ogni circostanza, essere leali e guidati dagli interessi della Società e del Gruppo.

I rapporti tra gli amministratori e i Dipendenti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile, a norma del quale *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa [...] Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende"*.

I principi e i contenuti del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed i comportamenti in genere che i Dipendenti devono rispettare nei confronti della Società.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dal contratto collettivo applicabile, anche in ordine alla

conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare, altresì, il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

24 Obblighi nei confronti dei terzi

Gli amministratori, i Dipendenti, i collaboratori, in ragione delle loro competenze, nei contatti con i terzi cureranno di:

- informarli adeguatamente circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

3. PROTEZIONE DEI DIRITTI E DELLE RISORSE DELLA SOCIETA'

Ogni funzione aziendale dovrà fare quanto possibile per avere sempre piena conoscenza, per il settore di sua responsabilità, dei diritti in capo alla Società derivanti da norme di legge, contratti o rapporti con la Pubblica Amministrazione e non dovrà porre in essere alcun comportamento che possa ledere in qualsiasi modo gli interessi dello stesso.

A tal fine ciascun dipendente avrà la responsabilità di custodire, conservare e difendere i beni e le risorse della Società che gli saranno affidati nell'ambito della sua attività e dovrà utilizzarli in modo proprio e conforme all'interesse sociale impedendone ogni uso improprio.

Ogni situazione che possa ritenersi, anche solo potenzialmente, pregiudizievole per i diritti e gli interessi della Società dovrà essere tempestivamente segnalata all'Amministratore Delegato e, da parte di questi, al Consiglio di Amministrazione perché quest'ultimo possa procedere, altrettanto tempestivamente, con le necessarie azioni di tutela.

4. RISORSE UMANE

4.1 Valorizzazione professionale e selezione.

Tutti i dipendenti devono essere trattati nel rigoroso rispetto dei principi e dei valori enunciati in questa sezione, nell'ambito di un clima che favorisca la comunicazione e la cooperazione tra gli stessi e con i loro superiori, la correttezza e il reciproco rispetto.

La Società persegue una politica volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità, senza operare nessuna discriminazione basata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale, le condizioni economico-sociali.

La dedizione e la professionalità dei Dipendenti sono elementi determinanti per il conseguimento degli obiettivi della Società. Per tale motivo la Società si impegna a sviluppare le competenze, le capacità e il talento di ciascun Dipendente seguendo una politica dei meriti e delle pari opportunità.

La selezione, l'inquadramento e il percorso di carriera del personale aziendale rispondono esclusivamente, senza alcuna discriminazione, a considerazioni oggettive delle caratteristiche professionali e personali necessarie all'esecuzione del lavoro da svolgere e alle capacità dimostrate nell'adempimento dello stesso, evitando favoritismi o agevolazioni di ogni sorta.

Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

Tutto il personale è assunto dalla Società con regolare contratto di lavoro. Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o minorile, di sfruttamento della manodopera.

42 Formazione professionale

La Società contribuirà alla formazione e alla crescita professionale dei propri Dipendenti offrendo loro, periodicamente, opportunità sia di reciproca conoscenza e informazione delle rispettive esperienze di lavoro, sia di altri interventi formativi, e ciò al fine di promuoverne l'accrescimento e di consentire loro di sviluppare la propria competenza professionale all'interno della Società.

Ogni Dipendente deve mirare a creare un ambiente di lavoro che risulti sempre stimolante e gratificante e che favorisca, quindi, lo sviluppo del potenziale di ciascuno.

È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti dei Destinatari che rifiutano di porre in essere condotte illecite o che lamentano o segnalano tali comportamenti. Nell'ambito dello sviluppo delle risorse umane, la Società si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun Dipendente possano ulteriormente ampliarsi, al fine di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società non tollera forme di condizionamento che possano in qualsiasi modo influenzare le dichiarazioni da rendere all'Autorità giudiziaria.

43 Discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro

La Società esige che le relazioni di lavoro interne ed esterne siano improntate alla massima correttezza e non venga dato luogo a discriminazioni, coercizioni, molestie o condotte di bullismo.

Sono dunque vietati:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- l'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;

- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

La Società non ammette né tollera le molestie sessuali, intendendo come tali:

- la subordinazione di determinazioni di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

44 Impiego di cittadini stranieri

La Società si impegna, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato ottenuto, nei termini di legge, il rinnovo.

La Società si impegna altresì a verificare - dal momento dell'assunzione e durante lo svolgimento di tutto il rapporto lavorativo - che eventuali lavoratori provenienti da paesi terzi siano in regola con il permesso di soggiorno e, in caso di scadenza dello stesso, abbiano provveduto a rinnovarlo e ad assicurarsi con apposite clausole contrattuali che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.) si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno.

La Società si impegna, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini. In particolar modo, si inibisce qualsivoglia condotta finalizzata all'introduzione illegale di familiari, al di fuori dell'ipotesi di ricongiungimento familiare, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 286/1998.

45 Attività politiche

La Società rispetta gli impegni dei propri Dipendenti, amministratori e collaboratori che, in quanto cittadini, partecipano alla vita pubblica. Cerca tuttavia di mantenere una posizione politica neutrale.

Il personale della Società deve quindi esercitare la propria libertà di opinione e attività politica fuori dall'ambito lavorativo, a proprie spese e su base esclusivamente personale. Nessun bene della Società può essere utilizzato per attività politiche. Tutti i membri del personale devono astenersi dal coinvolgere la Società o il Gruppo in tali attività, e in particolare è loro vietato rivelare nell'attività politica i propri legami con la Società o il Gruppo.

Ogni membro del personale della Società che partecipa alle decisioni di uno Stato, di un'autorità pubblica o di un'amministrazione locale nell'ambito delle proprie attività politiche deve prestare particolare attenzione al rischio di potenziali conflitti di interesse e astenersi dal prendere parte a decisioni che riguardano la Società o il Gruppo.

4.6 *Remunerazione*

Fermo restando il rispetto di norme imperative, il sistema delle remunerazioni, a qualsiasi livello, sia nella parte in denaro che in quella costituita da *benefit*, deve essere ispirato al principio sulla base del quale la remunerazione viene determinata unicamente sulla base di valutazioni attinenti alla formazione, alla professionalità specifica, all'esperienza acquisita, al merito dimostrato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

È vietata anche la mera prospettazione di incrementi nella remunerazione, di altri vantaggi o di progressione in carriera, quale contropartita di attività difformi dalle leggi, dal presente Codice e dalle norme e regole interne, anche limitatamente alla competenza.

5. ETICA DI COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

5.1 *Principi Generali*

I Destinatari, nel selezionare consulenti, agenti, fornitori, distributori, collaboratori e partner di varia natura, dovranno, in particolare, verificare la loro affidabilità e integrità, anche in funzione del rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

Tutti i rapporti cui i Destinatari perverranno, in nome e per conto della Società, con altre entità private o pubbliche, dovranno essere instaurati e gestiti nel rispetto dei valori di correttezza, trasparenza e buona fede.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni - dirette e/o attraverso terzi - di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti. Si rimanda alla sezione successiva per le regole in tema di donativi, benefici o altre utilità e sponsorizzazioni.

52 Donativi, benefici o altre utilità e sponsorizzazioni

In ogni relazione commerciale con clienti, fornitori, organizzazioni sindacali o Pubblici Ufficiali, omaggi di cortesia o atti di ospitalità sono permessi solo quando siano tali, per natura e valore, da non poter essere interpretabili da un osservatore imparziale come finalizzati a ottenere trattamenti di favore. In ogni caso, tali donativi devono essere sempre effettuati in conformità alle regole contenute nelle eventuali regole interne e/o consuetudini nel tempo adottate e documentati in modo adeguato.

La Società non ammette la dazione di denaro o altra utilità o vantaggi a favore di terzi per ottenere ordini, aggiudicazioni di contratti o altri vantaggi per la Società.

Nel caso in cui un Dipendente riceva omaggi e trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, ne dovrà informare il responsabile di funzione, il quale provvederà ad informare l'organo amministrativo.

La Società può fornire contributi e sponsorizzazioni per sostenere iniziative proposte da enti pubblici, privati e associazioni senza scopo di lucro, regolarmente costituite ai sensi di legge.

Le sponsorizzazioni ed i contributi possono riguardare eventi ed iniziative a carattere sociale, culturale, artistico o istituzionale. Esse possono essere anche finalizzate alla realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari aventi ad oggetto tematiche di interesse per la Società.

La Società condanna l'utilizzo improprio dello strumento delle liberalità, donazioni e sponsorizzazioni al fine di creare disponibilità finanziarie utili alla commissione di reati di corruzione.

53 Lotta alla corruzione

Gli atti di corruzione violano – oltre che la legge - i principi etici e i valori della Società e del Gruppo.

La negoziazione e l'esecuzione dei contratti non deve, in nessun caso, dar luogo a condotte o azioni che possano costituire corruzione attiva o passiva nei confronti o per conto di enti pubblici o privati, o complicità nell'influenzare scambi illeciti o favoritismi.

Si precisa che i reati commessi da intermediari, agenti commerciali o consulenti possono comportare pesanti conseguenze anche per il soggetto che si serve della loro attività.

Conformemente alla Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione, nonché alle norme contenute nel codice penale italiano, anche la corruzione di pubblici ufficiali stranieri, in qualsiasi forma, è vietata.

54 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti dai responsabili a ciò espressamente autorizzati dall'organo amministrativo, o da un consigliere a ciò delegato ovvero dalle persone da questi delegate, nel rispetto delle disposizioni del presente Codice.

In particolare, a mero titolo esemplificativo, sono vietati i seguenti comportamenti, intrapresi sia in Italia che all'estero:

- promettere, offrire o in alcun modo versare o fornire somme, beni in natura o altri benefici (salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore e comunque conformi alla normale pratica commerciale), anche a seguito di illecite pressioni, a titolo personale a pubblici funzionari o ad interlocutori privati, quando siano incaricati di pubblico servizio, con la finalità di promuovere o favorire gli interessi della Società. Le predette prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, quali incarichi, consulenze, pubblicità, sponsorizzazioni, opportunità di impiego,

- opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere, ecc.;
- tenere ed intraprendere tali comportamenti ed azioni nei confronti di coniugi, parenti od affini delle persone sopra descritte;
 - tenere comportamenti comunque intesi ad influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
 - fornire o promettere di fornire, sollecitare o ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti in violazione dei principi di trasparenza e correttezza professionale;
 - far rappresentare la Società da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse; in ogni caso costoro, ed il loro personale, sono soggetti alle stesse prescrizioni che vincolano i Destinatari.

I comportamenti descritti sono vietati sia nel corso della trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione sia una volta che questi siano conclusi, se tenuti nei confronti dei funzionari che hanno trattato o preso decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

I Destinatari devono accertarsi che le dichiarazioni e attestazioni rese a pubblici funzionari siano precise e veritiere.

L'organo amministrativo deve essere immediatamente informato di qualsiasi azione legale, nonché di qualsiasi comunicazione o diffida ricevuta da Pubbliche Autorità.

La Società, nel selezionare terzi indipendenti quali agenti, distributori, *partner*, fornitori, consulenti, collaboratori e tutti coloro che operano, sia sul territorio nazionale che in stati esteri, in nome e per conto della Società, verifica la loro affidabilità e integrità, anche in funzione del rispetto dei principi contenuti nel presente Codice.

55 Rapporti con i fornitori – consulenti – partner

La selezione dei fornitori di beni o di servizi e, comunque, l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo sono effettuati dalle apposite funzioni a ciò delegate, sulla base di criteri oggettivi e tracciabili improntati alla ricerca del miglior equilibrio tra

vantaggio economico e qualità della prestazione.

Nei rapporti con i fornitori, la Società si ispira a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza. In particolare, nell'ambito di tali rapporti i Destinatari sono tenuti a:

- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti ed osservare le eventuali regole e/o consuetudini interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- osservare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- selezionare quali collaboratori esterni solo persone e imprese qualificate e con buona reputazione;
- tener conto adeguatamente delle indicazioni di qualunque provenienza circa l'opportunità di utilizzare determinati collaboratori esterni;
- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti apposita previsione.

In caso di fornitori di beni, la Società provvede a verificare la rispondenza della merce ricevuta rispetto a quanto effettivamente ordinato, per quanto possibile.

Per quanto in specifico attiene la fornitura di sostanze agroalimentari, la Società prevede altresì specifiche clausole contrattuali che assicurino che la provenienza reale della merce corrisponda a quella dichiarata.

La selezione dei consulenti esterni è effettuata dalle apposite funzioni a ciò delegate. A tal fine, i Destinatari devono osservare le regole interne per la selezione e gestione dei rapporti con i consulenti esterni. Il compenso dei consulenti esterni deve essere strettamente commisurato alla prestazione indicata nel contratto.

Nello sviluppo dei rapporti con altri *Partner* attraverso la costituzione di nuove società e/o la sottoscrizione di contratti di *joint venture* e simili, i Destinatari devono attenersi al rispetto dei principi del presente Codice Etico, identificando come

potenziali *Partner* o soci soggetti che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e che si ispirino a principi etici simili a quelli contenuti nel presente Codice.

56 *Rapporti con i clienti*

Il successo della Società si basa soprattutto sulla capacità di soddisfare i bisogni dei propri clienti mantenendo sempre elevatissimi livelli di qualità, di *performance* e di affidabilità.

I Destinatari devono contribuire a queste politiche identificando i bisogni dei clienti e cercando di venire incontro alle loro aspettative, utilizzando al meglio le risorse e le sinergie della Società.

Nei rapporti con i clienti, la Società si ispira ai principi di trasparenza, uguaglianza, lealtà e libera concorrenza. La Società assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il diligente adempimento contrattuale.

In particolare, nella relazione con i clienti tutti i Destinatari sono tenuti a:

- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti e rispettare le eventuali regole e/o consuetudini interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza nei confronti dei clienti;
- rispettare gli obblighi assunti con i clienti;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere.

La Società, a tutela dei propri clienti, non mette in commercio come genuine sostanze alimentari non aventi tali caratteristiche. Eventuali reclami saranno trattati con la massima tempestività ed attenzione.

Le azioni legali dovranno essere promosse e le transazioni e le rinunce dovranno essere decise con il parere favorevole dell'Amministratore Delegato, in accordo con le eventuali regole interne nel tempo adottate e con le consuetudini interne. In ogni caso, nella conduzione delle controversie devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle

transazioni possano trovarsi in conflitto di interesse.

5.7 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La partecipazione in rappresentanza della Società e il versamento, in nome dello stesso, di eventuali contributi ad associazioni di qualsiasi tipo devono essere regolarmente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle eventuali regole interne e/o consuetudini nel tempo vigenti e potranno comunque essere consentiti solo con riferimento a organizzazioni i cui scopi e obiettivi siano in linea con i valori di politica economica e industriale, etici e di comportamento della Società.

5.8 Finanziamenti ed assunzione di impegni verso terzi

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con enti pubblici con gli enti privati quali le ONLUS ed altri enti no-profit, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale a ciò autorizzato secondo il sistema di deleghe, job description e procedure aziendali.

Eventuali atti di liberalità nei confronti di enti pubblici o privati dovranno essere effettuati:

- previa una richiesta formale dell'ente interessato e previa formale delibera di accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- per puro spirito liberale nell'ambito di iniziative della Società;
- nel rispetto dei principi di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato), attinenza (inteso come inerenza rispetto agli interessi sociali e scientifici perseguiti dalla Società);
- in assoluta conformità alle procedure aziendali interne.

È in ogni caso necessario che venga raccolta e conservata con cura la documentazione richiesta nel rispetto delle procedure

aziendali che la disciplinano.

In caso di pagamento di contributi economici, o di qualsiasi altra forma di finanziamento o supporto diretto o indiretto a società, persone fisiche o enti, la Società dovrà prestare la massima attenzione alle finalità e all'utilizzo effettivo di tali contributi, onde evitare il rischio di coinvolgimento in organizzazioni con finalità illecite.

5.9 Finanziamenti o contributi pubblici

Nel caso in cui la Società faccia richiesta per l'erogazione di finanziamenti pubblici, trattamenti fiscali o contributivi agevolati o altre forme di benefici che richiedano requisiti specifici, è fatto esplicito obbligo di procedere con verità, correttezza, trasparenza e pieno rispetto delle leggi in vigore.

Uguualmente, in caso di assegnazione del beneficio, è fatto esplicito obbligo di destinare le erogazioni allo specifico scopo autorizzato, con immediata e formale comunicazione all'ente erogante nel caso in cui una qualsiasi condizione essenziale per l'erogazione del finanziamento/contributo sia venuta meno.

5.10 Rapporti con gli organi di informazione

Le informazioni afferenti alla Società e dirette ai *mass-media* potranno essere divulgate solamente dalle funzioni aziendali a ciò delegate, nel rispetto delle regole interne *pro tempore* vigenti per le singole materie; i Destinatari, qualora richiesti di fornire informazioni o di rilasciare interviste, dovranno comunicarlo alla funzione aziendale a ciò delegata e ricevere un'apposita e preventiva autorizzazione.

In ogni caso, la comunicazione all'esterno di dati o informazioni dovrà essere veritiera, trasparente e completa e tale da riflettere in modo omogeneo l'immagine e le strategie adottate dalla Società, favorendo il consenso alle politiche aziendali.

5.11 Contrasto ai delitti di criminalità organizzata e terrorismo

La Società si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

5.12 Tutela di marchi, brevetti e opere dell'ingegno e contrasto alla contraffazione di indicazioni geografiche o denominazione di origine dei prodotti

La Società vieta espressamente ogni condotta volta all'alterazione, alla contraffazione, all'utilizzo abusivo di marchi o segni distintivi e di disegni e modelli nazionali od esteri.

Stigmatizza, altresì, ogni condotta volta a introdurre nel territorio dello Stato italiano e negli altri Stati in cui opera prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi alterati o contraffatti, nonché la commercializzazione di prodotti con marchi o segni distintivi ingannevoli sull'origine, sulla provenienza o la qualità del prodotto.

Del pari, la Società non tollera attività di fabbricazione, di commercializzazione, di diffusione o di semplice utilizzo di oggetti e beni realizzati usurpando o violando titoli di proprietà industriale.

La tutela delle opere dell'ingegno è considerata di primaria importanza ed è pertanto fatto divieto di ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, vendita, con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento.

La Società osserva le norme delle leggi interne, dei regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali in materia di tutela delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari. Stigmatizza altresì ogni condotta volta alla contraffazione o all'alterazione di indicazioni geografiche o denominazione dei prodotti.

6. CONCORRENZA

La Società crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società ed è vietata a chiunque agisce per essa.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori che non sia rispettosa delle normative locali ed internazionali vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno, le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare e verificabili.

7. DATI CONTABILI

7.1 Principi generali

La più rigorosa trasparenza contabile è, in qualsiasi momento e a fronte di qualsiasi circostanza, esigenza prioritaria della Società. Nella predisposizione e tenuta dei documenti e dati contabili nonché, in generale, di ogni registrazione attinente all'amministrazione, i Destinatari dovranno attenersi ai più rigorosi principi di trasparenza, correttezza e veridicità.

72 *Risorse finanziarie*

L'approvvigionamento e l'erogazione delle risorse finanziarie, così come la loro amministrazione e il loro controllo, devono essere sempre conformi alle normative locali e internazionali, nonché alle regole interne e/o consuetudini di approvazione e autorizzazione previste all'interno della Società.

73 *Tenuta della contabilità*

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che è descritto nella documentazione di supporto e questa deve essere completa e assoggettabile a verifica.

Ogni azione, operazione o transazione dovrà essere verificabile, legittima, coerente, congrua e debitamente autorizzata.

La contabilità è impostata su principi contabili di generale accettazione e rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della Società. Per ogni rilevazione contabile che riflette una transazione societaria deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto da parte della direzione amministrativa, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti all'operazione medesima;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne

consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

I Destinatari sono tenuti a collaborare alla corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività di gestione e ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire le proprie finalità.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti secondo le modalità di cui paragrafo 12.2.

74 Adempimenti tributari

La Società ritiene che gli stessi principi di trasparenza e correttezza che regolano la contabilità debbano essere applicati anche a tutti gli adempimenti tributari cui la società è soggetta, nonché alla gestione della documentazione avente rilievo fiscale.

In ogni caso, la gestione tributaria dovrà avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme di legge, evitando di ricorrere a qualsiasi comportamento illecito volto a ridurre l'importo dei tributi dovuti dalla Società e/o da soggetti terzi.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze negli adempimenti fiscali o comunque nella documentazione propedeutica a tali adempimenti, sono tenuti a riferire i fatti secondo le modalità di cui paragrafo 12.2.

75 Rapporti con i Sindaci

La Società impronta i propri rapporti con i Sindaci alla massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione,

disponibilità e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ed agli eventuali adempimenti richiesti.

I dati ed i documenti sono resi disponibili in modo preciso ed in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo in modo da fornire informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse.

76 Antiriciclaggio

La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

Particolare attenzione deve essere dedicata ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità: la Società, al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene dal percepire a qualsiasi titolo pagamenti in denaro contante, titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante, ovvero dall'aver rapporti con soggetti aventi sede o comunque operanti in Paesi che non garantiscono la trasparenza societaria e, più in generale, dal compiere operazioni tali da impedire la ricostruzione del flusso finanziario. I Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente al responsabile di funzione e, da parte di questi, eventualmente all'organo amministrativo, eventuali rapporti con terzi non in linea con le previsioni del presente paragrafo.

I Destinatari sono pertanto tenuti:

- a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, *partner*, agenti, distributori, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di

instaurare con questi rapporti di affari;

- ad evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle eventuali regole interne e/o consuetudini di controllo;
- a non effettuare i pagamenti a soggetti diversi dalla controparte contrattuale né in un paese diverso da quello delle parti e/o di esecuzione del contratto.

8. BENI AZIENDALI

L'utilizzo di beni aziendali, salvo quelli espressamente assegnati come *benefit* dalla Società ai Dipendenti, non è consentito per uso e interesse personale.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, segnatamente, le risorse informatiche e di rete per scopi personali e per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani.

A nessun Destinatario è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

8.1 Sicurezza informatica

I Destinatari sono personalmente responsabili del mantenimento della sicurezza degli strumenti informatici, evitando l'uso fraudolento o improprio degli stessi nonché la cessione, anche a colleghi, dei propri privilegi di accesso. I Destinatari, inoltre, devono attenersi alla normativa emanata nel settore della sicurezza informatica e alle procedure interne in materia di sicurezza informatica in vigore presso la Società.

L'utilizzo dei beni deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni aziendali interessate: è fatto espresso divieto utilizzare le risorse informatiche aziendali per la consultazione, l'accesso e, in genere, per qualsiasi attività che concerna siti a contenuto pedopornografico.

È fatto espresso divieto porre in essere condotte che in qualsiasi modo possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere sistemi informatici o telematici, programmi e dati informatici, della Società o di terzi.

9. INFORMAZIONI RISERVATE

È assolutamente fatto divieto di rivelare a terzi informazioni non note al pubblico in materia di progetti, acquisizioni, fusioni, strategie commerciali, processi industriali, *know-how*, segreti industriali e, più in generale, informazioni riguardanti la Società delle quali siano venuti a conoscenza nonché di consigliare a terzi, sulla base delle stesse, l'esecuzione di qualunque tipo di operazione sui mercati finanziari.

È vietato acquistare, vendere o compiere altre operazioni finanziarie e commerciali, anche per interposta persona, allo scopo di trarne vantaggio qualora le stesse siano basate o incoraggiate dal possesso di informazioni riservate e comunque di informazioni di cui i Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione dell'esercizio della propria funzione all'interno della Società.

I Destinatari, inoltre, non dovranno divulgare all'esterno informazioni di qualsiasi natura riguardanti la Società che siano non note al pubblico o la cui diffusione possa, comunque, recare pregiudizio agli interessi della Società.

10. RISPETTO DELLA PRIVACY

I Destinatari devono trattare i dati personali nell'assoluto rispetto della *privacy*, secondo le eventuali direttive loro impartite dai rappresentanti aziendali competenti in materia.

I dati personali, oggetto di trattamento da parte dei soli Destinatari incaricati, devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti, legittimi e utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- esatti e aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

I Destinatari incaricati dovranno adottare tutte le misure idonee a evitare i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei suddetti dati personali, di accesso agli stessi non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, quali saranno individuate e periodicamente aggiornate nell'ambito della Società.

11. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E AMBIENTE

11.1 Sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società si prefigge di mantenere i più elevati livelli di igiene e sicurezza e di garantire tutte le necessarie misure di prevenzione contro gli infortuni e le malattie sul lavoro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza in chiave di prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le persone, alle quali viene assicurata adeguata informazione e formazione a garanzia del pieno e puntuale rispetto delle norme e procedure interne, ed è, altresì, chiesto di segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

Tutti i Dipendenti devono contribuire a mantenere sano e sicuro l'ambiente di lavoro in cui operano.

I principi e i criteri fondamentali di prevenzione, in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- combattere i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro e adeguare il lavoro all'uomo, in particolar modo per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e la definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- fornire ai lavoratori i dispositivi di prevenzione e protezione individuale adeguati rispetto ai rischi da prevenire, alle condizioni di lavoro, alle esigenze e necessità del lavoratore;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- garantire il controllo sanitario dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni ed alla riunione periodica in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- fornire adeguata e sufficiente informazione, formazione e addestramento ai lavoratori e dirigenti. La formazione e l'addestramento specifico devono avvenire in occasione della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro; in occasione del trasferimento o cambiamento di mansioni, della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie e di nuove sostanze e preparati pericolosi. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. La formazione dei lavoratori e dei

loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di buone prassi;
- prevedere misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- utilizzare segnali di avvertimento e di sicurezza;
- regolare la manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Ogni attività della Società e dei singoli soggetti, sia ai livelli apicali, nel momento di prendere decisioni, sia a livelli operativi, nel momento di attuarle, dovrà essere orientata al rispetto di questi principi.

Inoltre, i lavoratori sono tenuti a:

- utilizzare correttamente le macchine ed impianti, l'attrezzatura di protezione individuale, nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare ogni situazione di lavoro che comporti un pericolo grave ed immediato, nonché ogni difetto dei sistemi di protezione;
- partecipare all'adempimento delle esigenze imposte in materia di protezione sanitaria per permettere al datore di lavoro di garantire che l'ambiente e le condizioni di lavoro risultino sicuri e senza rischi;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Società cura la comunicazione agli appaltatori delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e coopera con essi nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi relativi alle attività oggetto di appalto.

112 Ambiente

La Società considera il rispetto dell'ambiente un valore fondamentale e, pertanto, si impegna ad operare nel rispetto della normativa vigente, applicando le migliori tecnologie disponibili.

La Società gestisce le proprie attività nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica: le scelte di investimento e di *business* sono informate alla sostenibilità ambientale, in un'ottica di crescita eco-compatibile anche mediante l'adozione di particolari tecnologie e metodi di produzione che – là dove operativamente ed economicamente sostenibile - consentano di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

La Società adotta metodi e tecnologie produttive volti alla riduzione degli sprechi e alla conservazione delle risorse naturali e si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

Ciascun Destinatario e chiunque collaboratori con la Società, in ragione della propria funzione e modalità di collaborazione con la Società, nell'ambito della tutela ambientale, è tenuto a:

- prevenire o ridurre al minimo l'impatto della propria attività sull'ambiente;
- rispettare e far rispettare le disposizioni e le istruzioni impartite dalla Società ai fini del rispetto delle normative vigenti in tema ambientale;
- utilizzare gli appositi spazi per la raccolta e la gestione dei rifiuti e del materiale da smaltire; seguire e rispettare le direttive impartite dalla Società nell'utilizzo e nella manutenzione delle attrezzature di lavoro;
- segnalare eventuali le deficienze che possano compromettere il rispetto delle disposizioni impartite dalla Società in materia ambientale;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o tenere comportamenti che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza ambientale.

12. SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE

121 Principi generali

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Società, nonché per gli agenti, i distributori, i *partner*, i consulenti, i collaboratori e tutti coloro che operano, sia sul territorio nazionale che in stati esteri, in nome e per conto della Società e per quanti divengono "Destinatari" del presente Codice, con riferimento al rapporto contrattuale in essere.

122 Segnalazioni

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, il Responsabile di Funzione, l'organo amministrativo, o il Collegio Sindacale, ove esistente, è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti in ordine al presente Codice.

La Società ha designato un gestore (di seguito il "**Gestore**") per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 24/2023 (incluse le violazioni delle procedure interne e del Codice Etico), attraverso l'utilizzo del canale di segnalazione individuato nella Procedura Whistleblowing, alla quale si rimanda.

La Procedura Whistleblowing:

- individua il canale interno che consente ai soggetti tutelati dal D. Lgs. 24/2023 di presentare, a tutela dell'integrità

dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte rilevanti per le materie ivi previste, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato; tale canale garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;

- sancisce il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, garantendo ai soggetti che abbiano segnalato, senza dolo o colpa grave, condotte rilevanti per le materie previste dal D.lgs. 24/2023, protezione contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione e penalizzazione, e assicurando la riservatezza sull'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge
- prevede la possibilità di sanzionare chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate, rinviando al Sistema Sanzionatorio; si evidenzia a tale ultimo riguardo che, fatte salve le specifiche limitazioni di responsabilità previste dal legislatore (art. 20 d.lgs. n. 24/2023), la protezione del segnalante prevista in caso di ritorsioni non trova applicazione in caso di accertamento con sentenza, anche non definitiva, di primo grado della sua responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia, ovvero della responsabilità civile, per aver riferito informazioni false riportate intenzionalmente con dolo o colpa grave.

Il Gestore designato nonché ogni soggetto eventualmente coinvolto nella gestione delle segnalazioni o che abbia comunque avuto conoscenza delle stesse, è tenuto alla massima riservatezza circa l'identità del segnalante, fatto salvo il caso in cui tali segnalazioni dovessero rivelarsi infondate e siano state effettuate con dolo o colpa grave. Con riferimento a tale ipotesi, il nome del segnalante potrà essere rivelato dal Gestore in conformità a quanto previsto nella Procedura Whistleblowing.

123 Sanzioni

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Le sanzioni per i Dipendenti sono coerenti con le misure indicate nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito

CCNL) applicabile alla Società e sono dettagliate nel medesimo contratto, nonché nel Sistema Sanzionatorio applicato dalla Società, a cui integralmente si rinvia.

Le infrazioni realizzate dai Destinatari che non siano dipendenti sono comunicate tempestivamente ed in forma scritta al collegio sindacale, ove esistente, o al soggetto incaricato del controllo della Società da chiunque ne venga a conoscenza.

Tali infrazioni sono sanzionate dagli organi competenti in base alle regole societarie interne e secondo quanto espressamente previsto nelle relative clausole contrattuali.